

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

La frequenza alle lezioni è per gli studenti un diritto e un dovere. Gli alunni sono pertanto tenuti a frequentare assiduamente secondo l'orario stabilito dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico.

Si recepisce la norma (Art. 14 del DPR n.122 del 22/6/2009) secondo la quale gli alunni che superano il 25% di giorni di assenza rispetto al minimo previsto per l'anno scolastico non saranno ammessi alla classe successiva.

Il consiglio di classe valuterà deroghe per seri e documentati motivi di salute secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Per garantire il diritto allo studio, tutti i lavoratori della scuola, docenti e non docenti, sono tenuti a rispettare l'orario scolastico.

Non è consentito uscire dalla scuola senza permesso scritto rilasciato dal Dirigente Scolastico.

Durante le ore di lezione gli studenti possono lasciare l'aula su singola richiesta motivata e previa autorizzazione dell'insegnante a cui sono affidati.

Tra un'ora e l'altra, gli alunni non potranno lasciare l'aula se non espressamente autorizzati dall'insegnante che ha terminato la lezione o dall'insegnante sopraggiunto per la nuova lezione.

Fonti normative

Procedimento: Legge n. 241/1990 Sanzioni e competenze:

R.D. n. 1297/1928: artt. 412 e ss. (scuola primaria);

D. Lgs. n.297/1994: art. 328 (delega la fonte regolamentare);

D. Lgs. n. 297/1994: art. 5 (competenze);

D.P.R. n. 249/98 e D.P.R. n. 235/2007;

D.P.R. n. 275/1999: art. 14;

Circolare MIUR 31.7.2008;

Direttive n. 16/2007 (bullismo) e n. 104/2007 (videocellulari);

D.M. n. 5/2009 *abrogato* (e C.M. n. 10/2009) (valutazione comportamento);

D.P.R. n. 122/2009 (art 7: valutazione del comportamento).

D.Lgs n. 62/2017

- **Abbigliamento**

- 1) È opportuno un abbigliamento adeguato al luogo di formazione e di istruzione, che eviti ogni forma di eccesso, soprattutto nel periodo estivo. Il non rispetto di questa disposizione comporterà una nota disciplinare.

- **Uso delle attrezzature, dei locali e loro conservazione**

- 2) Le attrezzature della scuola sono a disposizione di tutte le componenti scolastiche, nei limiti della disponibilità di personale.

L'ambiente scolastico (classi, laboratori, palestre, corridoi, bagni etc.) e il materiale di comune utilità (banchi, lavagne, PC, dotazioni di laboratorio...) va rispettato evitando di danneggiarlo o imbrattarlo. Chiunque danneggi, asporti o distrugga per cattivo uso o dolo le attrezzature scolastiche è tenuto al risarcimento materiale del danno, ferme restando le responsabilità disciplinari e penali. Al termine delle lezioni l'aula deve essere lasciata in ordine, e non si deve lasciare nulla sopra o sotto i banchi per evitare smarrimenti e consentire la pulizia dei locali. Allo scopo di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente, da anni la scuola ha adottato la campanella ecologica.

- 3) Non è ammesso consumare cibi o bevande in aula, in palestra e nei laboratori durante le lezioni.

Si devono utilizzare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'uso dell'ascensore è vietato agli studenti. In casi eccezionali (gesso, stampelle, problemi fisici certificati...) viene rilasciato un pass che autorizza lo studente ad utilizzare l'ascensore.

- **Disposizioni relative allo svolgimento delle lezioni di Scienze motorie**

- 4) La frequenza alle lezioni di Scienze motorie è obbligatoria anche per gli allievi esonerati dall'attività pratica. La disciplina Scienze motorie prevede, infatti, anche valutazioni teoriche.

Gli alunni che per motivi di salute non possono partecipare alle lezioni (per un periodo superiore a 20 giorni, anche solo limitatamente ad alcune attività) devono richiedere l'esonero – con certificato rilasciato dal Medico di base – dalle attività di Scienze m Gli alunni devono presentarsi alle lezioni con adeguato abbigliamento sportivo, secondo le indicazioni dell'insegnante.

L'accesso alle palestre è consentito solo a chi indossa scarpe adatte all'attività sportiva. I trasferimenti dalla classe alla palestra e viceversa devono effettuarsi nei tempi minimi necessari. In caso di infortuni agli studenti (avvenuti durante le ore

di Scienze motorie) o danni/smarrimenti del materiale sportivo di proprietà della scuola, si dovrà segnalare tempestivamente l'accaduto all'insegnante.

- 5) L'utilizzo del materiale sportivo di proprietà della scuola deve essere autorizzato dall'insegnante di Scienze motorie.

- **Vigilanza**

- 6) All'interno dell'edificio scolastico è sempre assicurata la sorveglianza degli studenti, come previsto dalle vigenti leggi, anche durante la pausa pranzo.

I docenti in servizio alla prima ora si troveranno in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al termine delle attività didattiche giornaliere, l'uscita degli alunni dall'aula e dal cortile avverrà sotto la vigilanza dei docenti nella classe presenti all'ultima ora.

Durante l'intervallo la vigilanza è affidata ai docenti secondo modalità stabilite dal Dirigente.

I collaboratori scolastici vigilano sugli spazi assegnati sia per la conservazione delle strutture e delle suppellettili sia per la sorveglianza degli alunni al cambio dell'ora o nel caso di allontanamento del docente. Art. 11 –

- **Divieto di fumo**

- 7) È fatto divieto di fumare in tutti gli ambienti dell'Istituto e nelle aree esterne di pertinenza (cortili e parcheggi) ai sensi di quanto previsto dall'Art. 4 della Legge 128/2013, che modifica il D. L. n. 104/2013. Il divieto è esteso anche all'uso della sigaretta elettronica.

- **Divieto di uso del cellulare**

- 8) È vietato tenere accesi i cellulari durante le ore di lezione.

Il non rispetto di questa disposizione rappresenta un'infrazione sanzionata con una nota disciplinare ai sensi del successivo art. 19. La raccolta e diffusione di dati personali acquisiti con il proprio cellulare o altri dispositivi e trasmessi ad altre persone o in rete avranno conseguenze penali e amministrative come previsto dalla direttiva n. 104 del 30/11/2007.

- **Sanzioni disciplinari**

La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a provvedimento disciplinare senza essere stato preventivamente invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma avrà una ricaduta diretta sul voto di condotta. Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma avrà una ricaduta diretta sul voto di condotta.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, devono tendere alla rieducazione dell'alunno e sono ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

In presenza di infrazioni disciplinari, si applicano i seguenti tipi di sanzioni, in applicazione dei principi generali contenuti nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti del 1998, così come modificato dal DPR n. 235/2007:

Manca	Sanzioni	Organo Competente
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa diligenza e puntualità; ✓ atteggiamenti scorretti, ma non offensivi; ✓ lievi violazioni delle norme di sicurezza o dei regolamenti che non danneggiano altri soggetti. 	<p>Richiamo verbale</p>	<p>Docenti del Consiglio di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non rispettoso verso i docenti e i compagni ✓ Mancanza di materiali e compiti non svolti ✓ Disturbo durante la lezione 	<p>Nota disciplinare</p>	<p>Docenti del Consiglio di classe. La nota disciplinare viene registrata a seguito del confronto fra il docente e il coordinatore di classe in merito all'andamento disciplinare dello studente. Ne viene data comunicazione tramite il registro elettronico e mediante telefonata alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Disturbo continuo durante le lezioni tale da impedire ai compagni il diritto all'apprendimento; ✓ Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati; ✓ Fumo e uso di sostanze nei bagni e negli ambienti della scuola (in aggiunta alla sanzione amministrativa) 	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe, riportata sul registro elettronico.</p> <p>Informazione scritta alla famiglia</p>	<p>Docente coordinatore e /o Dirigente Scolastico</p>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta; ✓ Offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica; ✓ disturbo grave e continuo durante le lezioni tale da impedirne lo svolgimento ✓ Gravi scorrettezze; ✓ interruzione di pubblico servizio; ✓ episodi di bullismo e cyberbullismo 	<p>SOSPENSIONE DALLE LEZIONI periodo non superiore ai 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe nella sua composizione allargata convocato in seduta straordinaria.</p> <p>A discrezione del Consiglio di Classe può essere richiesta la frequenza obbligatoria alle lezioni nei giorni di sospensione</p>
--	--	---

✓ **Impugnazione delle sanzioni disciplinari**

Le sanzioni disciplinari più gravi devono essere sempre comunicate per iscritto specificando in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione all'**Organo di Garanzia** il quale dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine la sanzione è da ritenersi confermata.

✓ **L'Organo di Garanzia**

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti:

a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;

b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

✓ **L'Organo di Garanzia è composto da:**

- 1) Coordinatore con funzione di Presidente
- 2) un docente
- 3) uno studente
- 4) un genitore
- 5) un rappresentante del personale ATA qualora fossero presenti danni materiali

Docente, studente e genitore sono nominati dal Consiglio di Istituto

✓ **Procedure e tempi**

Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato dall'alunno (se maggiorenne) o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni), o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OdG entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il Presidente convoca l'OdG entro 3 giorni dalla presentazione di un'istanza; l'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti per iscritto almeno 5 giorni prima della seduta; contiene l'indicazione della sede e dell'ora della riunione, oltre all'indicazione dell'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo.

